

Azienda ULSS 5 Polesana

Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo

4/2017

Verbale Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo 12 Settembre 2017

Oggi, martedì 12 Settembre 2017, alle ore 15,30 presso l'Aula Magna della Cittadella Socio Sanitaria in Viale tre Martiri, 89 – Rovigo - si è riunito il Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 70509 del 05/09/17.

Redige il Verbale Dr. Gaetano Barbierato

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNI	PRESENTE	ASSENTE
1	Arquà Polesine		X
2	Badia Polesine	X	
3	Bagnolo di Po		X
4	Bergantino		X
5	Boara Pisani		X
6	Bosaro	X	
7	Calto		X
8	Canaro		X
9	Canda		X
10	Castelguglielmo	X	
11	Castelmassa		X
12	Castelnovo Bariano		X
13	Ceneselli	X	
14	Ceregnano	X	
15	Costa di Rovigo	X	
16	Crespino		X
17	Ficarolo	X	
18	Fiesso Umbertiano	X	
19	Frassinelle Polesine	X (16.00)	
20	Fratta Polesine		X
21	Gaiba		X
22	Gavello		X
23	Giacciano con Bar.		X

24	Guarda Veneta		X
25	Lendinara	X	
26	Lusia	X	
27	Melara		X
28	Occhiobello	X	
29	Pincara	X	
30	Polesella	X	
31	Pontecchio Polesine		X
32	Rovigo	X	
33	Salara		X
34	San Bellino	X	
35	San Martino di V.zze		X
36	Stienta	X	
37	Trecenta	X	
38	Villadose		X
39	Villamarzana		X
40	Villanova del Ghebbo	X	
41	Villanova Marchesana	X	

Sono altresì presenti:

- Dott. Fernando Antonio Compostella – Direttore Generale Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr. Urbano Brazzale – Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott. Edgardo Contato – Direttore Sanitario Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott.ssa Monica Venturini – Responsabile UOSD Programmazione Territoriale Azienda ULSS 5 Polesana ;
- Dr.ssa Laura Nichele UOSD Programmazione Territoriale Azienda ULSS 5 Polesana;

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti 19 Sindaci o loro delegati.

Viene proposta la nomina dei seguenti scrutatori: i Sindaci dei Comuni di Ficarolo, Lusia e Villanova del Ghebbo.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Ordine del giorno:

1. Ripianificazione anno 2017 del Piano di Zona: richiesta di integrazione;
2. Fondo Minori anno 2017 – comunicazione riguardante la DGR n. 1210 del 01.08.17;
3. Comunicazione sul nuovo Atto Aziendale DGR. n. 1306 del 16/08/17;
4. Programma per l'Inclusione Attiva (SIA): comunicazioni;
5. Varie ed eventuali.

Il Presidente Bombonato prima di introdurre il primo punto all'OdG si sofferma su quanto riportato da alcuni articoli apparsi sulla stampa locale nei giorni scorsi, riguardanti presunti disservizi presso l'O.C. San Luca di Trecenta (mal funzionamento ascensori per servizi interni, mancata vigilanza aree esterne e servizio di ristorazione e altro).

Il Direttore Generale, Dott. Compostella: fa il punto della situazione. È stato chiesto ai Dirigenti preposti un sopralluogo presso l'OC San Luca al fine di valutare la veridicità della segnalazione e la redazione di una relazione in merito.

Il Direttore Generale legge le relazioni predisposte dal responsabile dell'UOC Servizio Tecnico e dell'UOC Direzione Medica Ospedaliera.

Ascensori per servizi interni OC San Luca

Si precisa che la manutenzione ordinaria e straordinaria riguardante gli elevatori dell'Azienda ULSS 5 Polesana è eseguita correttamente dalla Ditta Cima Impianti Srl di Treviso.

L'evento occorso nei giorni scorsi è la rottura improvvisa del limitatore di velocità con immediata attivazione del sistema "paracadute" che ha bloccato e messo in sicurezza l'elevatore coinvolto con pochi centimetri di corsa; trattasi di un evento del tutto imprevedibile. Il personale dell'OC San Luca ha prontamente assistito le persone bloccate all'interno della cabina dell'ascensore, che non hanno riportato lesioni.

Ad oggi sono attivi:

- 3 Elevatori per il pubblico;
- 2 Elevatori monta lettighe;
- 1 Elevatore monta lettighe dello sporco;
- 1 Elevatore a servizio dei Poliambulatorii.

Sono fermi per manutenzione:

- 3 Elevatori monta lettighe.

Servizio Bar OC San Luca

Il servizio Bar è attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00, sabato, domenica e festivi 7.00 – 14.30. Tali orari si sono sempre dimostrati adeguati al pubblico.

Servizio Vigilanza aree Ospedale di Trecenta

Presso l'Ospedale di Trecenta è attivo il Servizio di Vigilanza notturno per le aree interne ed esterne dell'OC San Luca con la Ditta Civis S.p.A, che provvede ad effettuare n. 3 passaggi per notte ad intervalli programmati, con ispezioni articolate ad ogni passaggio.

Servizio Ristorazione Ospedale di Trecenta

La scelta del menu è fatta dal paziente, tramite apposizione di una crocetta sulla scheda menu che è consegnata al paziente la mattina per il giorno successivo.

La dieta, scelta dal paziente, viene comunque sempre vagliata dal personale infermieristico che ha la presa in carico del paziente.

La pizza non è prevista dal Servizio di Dietologia Ospedaliera.

I distributori di bevande sono dislocati in vari piani dell'OC San Luca, precisamente:

Piano Primo

- Zona Poliambulatorio 1 distributore di bevande calde e refrigerate;
- Zona Pronto Soccorso 1 distributore di bevande calde e refrigerate.

Piano Terzo

- 1 distributore di bevande calde e refrigerate;

Il Presidente Bombonato: ringrazia il Direttore per l'intervento e ricorda come sarebbe opportuno informare l'Azienda Ulss piuttosto che avviare, queste campagne che rischiano di servire ad indebolire la percezione dei servizi presso l'Ospedale di Trecenta allontanandone l'utenza.

1) Ri-pianificazione anno 2017 del Piano di Zona: richiesta d'integrazione

Il Presidente Bombonato: ricorda che nella seduta dell'11 Luglio u.s. è stata approvata dal Comitato dei Sindaci del Distretto 1 Rovigo la Ri-pianificazione del Piano di Zona per l'anno 2017, recepita con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana e inviata copia alla Regione Veneto.

Nel frattempo la Regione Veneto con nota del 26.07.17 prot. n. 305532 prorogava i termini per l'invio del documento di Ri-pianificazione del Piano di Zona anno 2017, inizialmente fissato per il 31.07.17.

Il Sindaco del Comune di Ceregnano con nota prot. n. 6220 del e nota prot. n. 6370 del 05/09/17, formulava formale richiesta affinché nel Piano di Zona nel processo di riprogrammazione dei servizi attualmente in corso fossero inseriti 12 posti accreditabili per l'attivazione di una "Comunità Educativo Riabilitativa" (CER) nel territorio del Comune di Ceregnano.

Il Presidente ricorda che il Comune di Ceregnano con nota prot. 4627 del 27/06/17 chiedeva l'inserimento nel Piano di Zona dell'Azienda ULSS 5 Polesana della unità di offerta "Comunità educativo – riabilitativa per preadolescenti e adolescenti" con 12 posti accreditabili nel Comune di Ceregnano presso la "Scuola Materna Monumento ai Caduti".

In risposta a tale richiesta era stata inviata al Sindaco di Ceregnano una nota con la quale si precisava che era necessaria un'analisi dei bisogni del territorio e capire l'incidenza dell'ambito

sanitario, trattandosi di una struttura residenziale terapeutica per l'accoglienza temporanea di minori con disturbi neuropsichici che necessitano di interventi terapeutico riabilitativi.

Oggi in ogni modo, si precisa che:

- Nel nostro territorio non ci sono CER, anche se una struttura di questo tipo è in programmazione da un paio d'anni da parte del Comune di Porto Viro;
- La retta giornaliera pesa sul bilancio sociale per il 30%;
- I nostri minori inseriti in CER sono stati 3 nel 2016;
- I requisiti e gli standard per l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale delle strutture di residenzialità e semi-residenzialità extra-ospedaliera per minori con patologie psichiatriche sono definiti con DGR n. 241/12, pertanto le strutture suddette rientrano nella programmazione della Regione Veneto.

Il Direttore Generale, Dott. Compostella: evidenzia che nella Regione Veneto sono presenti 7 "Comunità Educativo Riabilitativa " (CER), nel nostro territorio vi è la casistica (3 minori), non è detto che l'Autorità Giudiziaria disponga l'inserimento nella struttura del nostro territorio.

Stimando il fabbisogno territoriale in termini di dotazione di questa Unità di Offerta, sarebbe massimo di 10+2 posti nell'ambito dell'intero territorio provinciale.

L'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale del CER sono rilasciati dalla Regione Veneto che autorizza anche l'avvio alla realizzazione.

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari, Dr. Brazzale: comunica che è stata sentita la Regione Veneto, la quale valuterà i presupposti per inserire o meno nella programmazione questa unità di Offerta.

Sembra che con i nuovi LEA la "Comunità Educativo Riabilitativa " (CER) sarà una struttura prettamente sanitaria.

L'assessore del Comune di Ceregnano: in riferimento alla richiesta d'integrazione della Ri-pianificazione del Piano di Zona anno 2017 con la proposta di una "Comunità Educativo Riabilitativa " – CER nel proprio territorio, tale richiesta è stata presentata considerata la proroga dei termini prevista dalla Regione Veneto.

Il Sindaco di Lusia: sottolinea l'opportunità di presentare la richiesta di integrazione, comunque l'ultima parola spetta alla Regione Veneto.

Il Presidente Bombonato: pone ai voti la richiesta presentata dal Comune di Ceregnano di integrazione della Ri-pianificazione del Piano di Zona anno 2017 per l'attivazione di una "Comunità Educativo Riabilitativa " – CER nel proprio territorio.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Si procederà ad inviare, entro il 15 Settembre 2017 a mezzo PEC, copia della Delibera del Direttore Generale Azienda ULSS 5 Polesana che recepisce l'integrazione della Ri-pianificazione del Piano di Zona anno 2017 Distretto 1 Rovigo.

2) Fondo Minori anno 2017 – comunicazione riguardante la DGR n. 1210/17-

Il Presidente Bombonato: informa i presenti che è stata pubblica la DGR n.1210 del 01.0816 *"Approvazione del bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore di Comuni con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti, per le spese sostenute per l'inserimento di minori in comunità di accoglienza a carattere residenziale"*.

Le domande di contributo di cui agli allegati B e C della DGR n. 1210/17 devono essere presentate solo ed esclusivamente da Comuni con popolazione non superiore ai 20.00 abitanti, la domanda dovrà essere approvata con Delibera di Giunta Comunale. Le domande di contributo devono riferirsi alle rette sostenute per l'inserimento di minori di età compresa tra i 6 e i 18 anni, sostenute direttamente dall'Amministrazione comunale nel primo e secondo semestre dell'anno 2017.

Stante che i Comuni afferenti al Distretto n. 1 Rovigo hanno in essere dal 2010 il Fondo di solidarietà per i minori inseriti in comunità di accoglienza a carattere residenziale, è stato chiesto al Dirigente Regionale di Area le modalità con cui inviare le domande a bando.

Con nota prot. n. 67826 del 25.08.17 la Direzione dei Servizi Socio Sanitari dell'Azienda ULSS 5 Polesana ha inviato a tutti i Comuni la DGR suddetta con i relativi allegati dando indicazioni precise sulle modalità con cui inviare le domande a bando.

La Regione Veneto con nota prot. n. 359544 del 25/08/17 ha chiarito le modalità di presentazione delle domande a bando, per quanto riguarda le rette erogate da soggetti diversi dal Comune di riferimento a ciò opportunamente delegati individuando le seguenti ipotesi:

- *Il contributo regionale massimo che può essere richiesto dal Comune di riferimento è pari al costo effettivo di inserimento dei minori del Comune di riferimento, qualora la quota comunale versata al soggetto erogatore sia superiore al costo effettivo di inserimento;*
- *Il contributo regionale massimo che può essere richiesto dal Comune di riferimento è alla quota versata dal Comune di riferimento al soggetto erogatore, qualora la suddetta quota sia inferiore o uguale al costo effettivo di inserimento del Comune di riferimento.*

In data 31 agosto u.s. la Direzione dei Servizi Socio Sanitari dell'Azienda ULSS 5 Polesana ha inviato nota di ulteriori specifiche ai singoli Comuni di riferimento che al 30/06/17 avevano minori inseriti in strutture in comunità di accoglienza a carattere residenziale che rientrano nelle ipotesi indicate nella nota regionale del 25/08/17.

Il Presidente ricorda che la domanda in questione dovrà essere approvato con la relativa Delibera di Giunta Comunale e che il Verbale di approvazione, unitamente alla delega di riscossione a favore dell'Azienda ULSS 5 Polesana (Accordo di Programma anno 2017), dovrà essere spedito all'Azienda ULSS 5 Distretto 1 Rovigo.

3) Comunicazioni sul nuovo Atto Aziendale DGR n. 1306/17

Il Presidente Bombonato: informa che con DGR n. 1306 del 16.98.17 sono state approvate le linee guida per la predisposizione dell'Atto Aziendale.

Dal 24 agosto u.s sono partiti i termini dei 60 giorni entro i quali l'Azienda ULSS 5 Polesana deve approvare l'Atto Aziendale.

4) Programma per l'Inclusione Attiva (SIA): comunicazioni

Il Presidente Bombonato: in riferimento al programma di Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.), a seguito della domanda di ammissione al finanziamento, presentata dal Comune di Lendinara nel ruolo di Comune Capofila, a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" di proposte di intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva, il Presidente informa i presenti che tale finanziamento è stato assegnato, come indicato dal Decreto interministeriale n. 229 del 26/05/16 per il previsto ammontare di € 395.991,00, così come comunicato da parte dell'Autorità di Gestione; pertanto è necessario dare attuazione al medesimo programma.

È necessario organizzare un incontro di tipo tecnico per il proseguimento del Programma SIA.

Sarebbe utile individuare quattro sedi dislocate nel territorio per poter predisporre ed attuare i progetti personalizzati.

Le sedi ideali sarebbero:

1. Lendinara;
2. Rovigo;
3. Castelmasa;
4. Occhiobello

Il decentramento consente alle Assistenti Sociali di dedicarsi a tale progettualità almeno una volta la settimana.

Inoltre, bisogna trovare una sede nella quale le parti tecniche del progetto SIA si possano riunire, per attivare un confronto e una condivisione sulle modalità operative per la predisposizione e l'attuazione dei progetti personalizzati in un'ottica di sistema coordinato d'interventi e servizi sociali.

5)Varie ed eventuali

Il Presidente Bombonato: In riferimento alle assegnazioni ai Comuni o agli Enti delegati relative ai contributi per l'ADI-SAD anno 2015, la cui sub-ripartizione, ai sensi della DGR n. 2017 del 23.12.15, doveva essere rimodulata dall'Azienda ULSS previa verifica dell'effettivo utilizzo e il mantenimento della numerosità della popolazione servita; ricorda che nell'ultima seduta il Coordinamento del Comitato dei Sindaci aveva proposto all'Azienda ULSS 5 Polesana di elaborare degli indicatori per ripartire i contributi Regionali per l'ADI –SAD e portarli in seduta del Comitato dei Sindaci Distretto 1 e 2 per la condivisione.

L'Azienda ULSS 5 Polesana, con Delibera del DG n. 688/17 in assenza di ulteriori disposizioni da parte della Regione Veneto al riguardo della ripartizione ai Comuni del finanziamento ADI-SAD anno 2015, ha provveduto a corrispondere ai Comuni interessati una somma, a titolo di acconto, pari alla metà del 75% del contributo, statuendo che il saldo dello stesso verrà corrisposto agli stessi con successivo provvedimento, previa definizione di criteri operativi discussi condivisi in sede di Comitato dei Sindaci.

Nella seduta di oggi del Coordinamento del Comitato dei Sindaci del Distretto 1 di Rovigo il Direttore del Distretto di Rovigo Dott.ssa Lucianò ha proposto i seguenti criteri operativi per ripartire ai singoli Comuni i contributi ADI-SAD per l'anno 2015 e 2016:

- Finanziamento per singolo comune;
- Calcolo del 65% dello storico (del finanziamento);
- Calcolo del 35% del finanziamento in base al numero di utenti ADI assistiti dal Comune (nell'anno 2015 utenti ADI= 302);
- Eventuali residui di finanziamento verranno riparametrati in base al numero degli utenti ADI.

Il Presidente rende noto che il Coordinamento del Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo ha approvato all'unanimità i criteri di calcolo operativi presentati dall'Azienda ULSS 5 Polesana.

La Conferenza si conclude alle ore 17,00

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Dr. Gaetano Barbierato

Il Presidente
F.to Antonio Bombonato